

# Fondi Ue, un tesoro da 2 miliardi Tutti i progetti di spesa delle regioni

**Fesr.** Il Piemonte, che ha ottenuto il via libera alla programmazione, assicura la pubblicazione quadrimestrale dei bandi per favorire l'organizzazione delle imprese. In Liguria si parte con l'efficientamento energetico mentre in Valle d'Aosta con lo sviluppo digitale

**C**orsa a ostacoli, per colpa dei ritardi indotti dal Covid, per arrivare alla programmazione 2021-2027 del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, che scaricherà nei prossimi anni nelle tre regioni del NordOvest risorse per oltre 2 miliardi. I programmi sono al via e i bandi sono attesi già nei prossimi mesi. Apre le danze il Piemonte, che porta a casa risorse aumentate del 50% rispetto alla precedente programmazione (da 954 a quasi un miliardo e mezzo) e che a inizio 2023 inizierà con i progetti destinati all'efficientamento energetico delle imprese, vera emergenza in fase di rialzi pesanti dei costi di energia e materie prime. Tra le novità, la pos-

sibilità di mettere a disposizione delle imprese un vero e proprio cronoprogramma aggiornato almeno tre volte l'anno, così da favorire la visibilità sulle misure e la programmazione. Sul fronte della Ricerca e dell'Innovazione, la Regione poi sta lavorando per costruire un meccanismo che renda disponibile un menù completo e a tendina, in cui tutte le misure saranno accessibili per lunghi periodi, per superare le limitazioni che caratterizzano il meccanismo dei bandi in senso stretto.

Alla Liguria andrà un tesoretto pari a 631 milioni: obiettivo della Regione è avviare nei primi sei mesi del 2023 il maggior numero possibile di bandi per attivare un effetto anticiclico sull'economia del territorio. La Liguria favorirà

la partecipazione "a tempo" della Regione nel capitale delle aziende e sosterrà consolidamento e fusioni tra aziende, accanto ai temi della promozione dell'efficienza energetica e del sostegno all'innovazione. Cinque le direttrici prioritarie individuate e lungo le quali dovranno muoversi bandi e progetti: ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività; connettività digitale; energia e adattamento ai cambiamenti climatici; mobilità sostenibile; cultura e turismo. In primo piano però resta per la Valle d'Aosta il tema del completamento della connessione veloce sull'intero territorio regionale, a sostegno della competitività delle imprese e per assicurare attrattività all'area alpina, in chiave anti spopolamento.

**de Forcade, Finotto e Greco**

— a pagina 2-3



**Innovazione.** Driver dello sviluppo



# Piemonte, 1,5 miliardi di fondi Ue Competitività e digitale le priorità

**Fers.** La Regione: il piano avrà il cronoprogramma consultabile dalle aziende, che potranno vedere i bandi in partenza per programmare gli investimenti. La dotazione delle risorse è in crescita del 50%

Un miliardo e mezzo di euro da qui al 2027. Una dotazione che arriva dall'Europa per il Fesr - strumento per lo sviluppo economico del Piemonte - aumentata del 50% rispetto al periodo precedente, da 965 a 1.494 milioni. Ma che, per colpa dei tempi allungati dalla pandemia, arriva con almeno un anno e mezzo di ritardo sulla tabella di marcia. Ad aprire le danze saranno probabilmente i bandi sull'efficiamento energetico delle imprese, a partire da gennaio del 2023.

Il Piemonte, tra le prime regioni ad avere comunque ottenuto il via libera dell'Europa, ha lavorato per due anni al Piano avviando un confronto con il territorio che ha portato al Documento strategico unitario, testo che raccoglie le linee politiche di indirizzo per lo sviluppo del territorio nei prossimi 20 anni.

## L'emergenza lavoro

Sulla competitività e la transizione digitale il Piemonte ha scommesso la parte più consistente di risorse, oltre 800 milioni, 435 andranno alla sostenibilità e 40 milioni alla mobilità urbana. Terra di industria "matura", il Piemonte sta pagando un prezzo altissimo in questi anni per l'arretramento della manifattura. Basti pensare che la regione non ha ancora recuperato il Pil perso con la crisi del 2008 e che dopo il Covid scatta ancora un numero di occupati inferiore di 30mila unità rispetto al 2019.

«I Fondi del Fesr opportunamente combinati con quelli del Fondo Sociale Europeo, pari a 1.318 milioni di euro per il 2021-2027, dovranno servire a creare nuovi posti di lavoro, condizione indispensabile per creare sviluppo e ridurre povertà e diseguaglianze» sottolinea l'economista Mauro Zangola. Si tratta, aggiunge, «di un impegno che grava sul Piemonte molto più che sulle altre regioni europee NUTS 2 finanziate anch'esse dalla Commissione Europea, dal momento che la nostra regione figura al 121° su 154 regioni nella graduatoria relativa ai tassi di occupazione dei 15-24enni e al 119° su 129 regioni in quella relativa ai giovani che non studiano e non lavorano».

## Il Piano

La Regione ha scelto di riservare 250 milioni al sostegno alle attività di Ricerca e sviluppo e alla valorizzazione economica dell'innovazione. Il grosso della partita industriale del futuro, infatti, la regione guidata da Alberto Cirio se lo gioca sul fronte dell'innovazione industriale, per contrastare il declino della manifattura. Sulle due transizioni che maggiore coinvolgono il settore industriale, la digitalizzazione e la transizione green, il Fesr 2021-2027 punta rispettivamente 100 milioni di euro. All'efficienza energetica, mirata alla decarbonizzazione, e allo sviluppo di energie rinnovabili poi, il Fondo per lo sviluppo regionale destina rispettivamente 190 e 58 milioni.

In linea generale, per il ciclo di Programmazione 2021-2027 l'Italia avrà a disposizione 75,3 miliardi di euro di Fondi Strutturali e di Investimento, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale. Risorse decisamente più consistenti di quelle ricevute dall'Italia nei cicli precedenti di programmazione e la quota parte spettante alle Regioni sfiora i 48 miliardi di euro.

## Le novità

Asintetizzare le principali novità rispetto ai cicli di programmazione del passato è la dirigente Giuliana Fenu. «Il piano avrà un vero e proprio cronoprogramma che sarà visibile per le aziende e che sarà aggiornato almeno tre volte l'anno». Le

aziende ogni quadrimestre potranno dunque avere piena visibilità sui bandi che partono nelle settimane successive così da poter programmare progettazione e investimenti. «Si tratta di un meccanismo virtuoso - aggiunge Fenu - che garantirà informazioni complete alle imprese e faciliterà l'accesso ai bandi».

## Focus ricerca e sviluppo

La manifattura d'eccellenza, l'automotive, l'aerospazio, la chimica, i semiconduttori sono alcuni dei settori in cui si punterà per intensificare gli investimenti. L'assessore allo Sviluppo economico Andrea Tronzano parla di «gioco di squadra con il sistema imprenditoriale piemontese, quanto mai utile per far crescere il nostro tessuto produttivo».

Sul fronte della Ricerca e dell'Innovazione, la Regione, anticipa Fenu, «sta lavorando per costruire un meccanismo che renda sempre disponibile un menù completo e a tendina, in cui tutte le misure saranno disponibili nel tempo». Si tratta di un meccanismo nuovo che sostituisce il classico sistema con i bandi aperti di anno in anno, su cui le aziende avevano scarsa possibilità di programmazione. In particolare, la Strategia focalizzata sul Piemonte intelligente spinge sulle filiere avanzate valorizzate dal sistema dei Poli di innovazione - coordinato dal **l'Envi Park** di Torino - aggiornato per migliorare l'interdisciplinarietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La Regione ha scelto di riservare 250 milioni al sostegno alle attività di ricerca e sviluppo e all'innovazione**

# 800 milioni

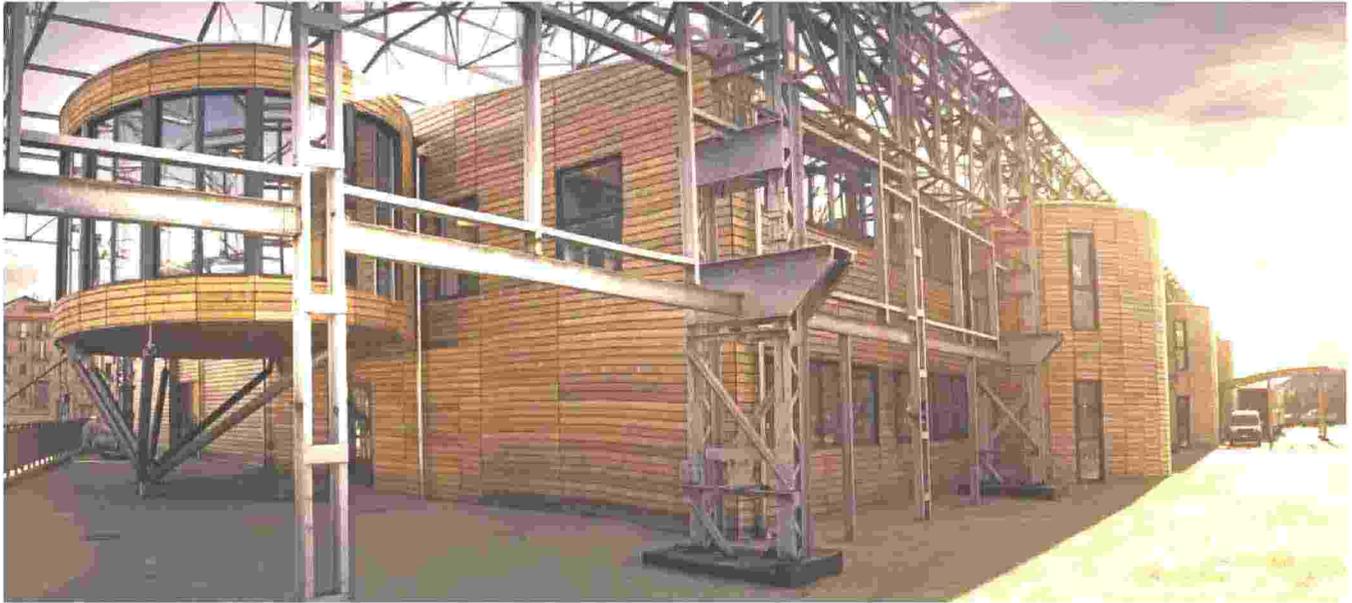
## LA RIPARTIZIONE

Sulla competitività e la transizione digitale il Piemonte ha scommesso oltre 800 milioni; 435 andranno alla sostenibilità e 40 alla mobilità urbana



## I SETTORI

La manifattura d'eccellenza, l'automotive, l'aerospazio, la chimica, i semiconduttori sono alcuni dei settori su cui si punterà maggiormente



**innovazione.** Sul fronte dell'innovazione (foto, Invi Park) la Regione sta lavorando per costruire un meccanismo che renda sempre disponibile il menù completo delle misure